

L'Expo dopo Euro 2020: le Marche rilanciano

Fari puntati sull'appuntamento di Dubai, Camera di Commercio e Regione siglano un'intesa per sostenere i progetti delle imprese

Un accordo per competere nel mondo in vista dell'Expo di Dubai. È questo l'obiettivo perseguito dall'intesa siglata tra la Regione e la Camera di commercio delle Marche. La presentazione si è svolta ieri alla Loggia dei Mercanti.

Si tratta di un accordo che prevede un investimento di 2 milioni e 900 mila euro e, spiega il presidente della Camera di commercio, Gino Sabatini, «che consolida la collaborazione tra i due enti per sostenere le imprese marchigiane, promuovendo diversi eventi nel semestre dell'Expo di Dubai, che va da ottobre 2021 ad aprile 2022». Un'occasione da non perdere, l'Expo 2020, per rilanciare le eccellenze nostrane.

L'Expo, infatti, «non è un evento fieristico per vendere prodotti, ma per farsi conoscere. E noi - continua Sabatini - punteremo sulla moda. Le Marche sono un'isola felice nella penisola italiana e dobbiamo essere intelligenti a far emozionare la gente

per fare della nostra terra un punto di attrazione turistico. Così, magari, qualche emiro potrebbe tornare nei nostri territori, ricchi di storia e bellezze naturali». Un'operazione congiunta, quella tra la Cciao e la Regione, per favorire i processi di internazionalizzazione volti a garantire una penetrazione diretta e immediata in Paesi potenzialmente strategici ed interessanti per i settori produttivi marchigiani. «Vogliamo rapidamente favorire la crescita sui mercati esteri delle nostre aziende con politiche sistemiche di sostegno» spiega Mirco Carloni, assessore regionale alle attività produttive. «La mappa dei settori maggiormente colpiti come il calzaturificio - prosegue Carloni - sono al centro della nostra strategia che coinvolgerà imprese e istituzioni come Ice e Camera di Commercio, con le sue aziende speciali».

Nei prossimi mesi, grazie all'accordo, si sosterrà la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali in Italia e all'estero, mediante l'uso di piattaforme digitali e l'adesione a piattaforme di market place internazionali, come l'Expo di Dubai. La sinergia tra Cciao e Regione sarà supportata dall'analisi periodica dell'andamento dei mercati esteri affidata all'Università Politecnica delle Marche. «I ricercatori dell'ateneo - fa notare il rettore, Gian Luca Gregori - svilupperanno modelli di analisi circa le iniziative realizzate dalla Regione a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese con un duplice obiettivo: comprenderne l'efficacia e orientare la programmazione futura degli investimenti».

Nicolò Moricci

OCCASIONE UNICA

Carloni: «Sosterremo il settore moda e faremo conoscere la nostra terra»

ieri alla Loggia dei Mercanti la presentazione dell'accordo sul fronte dell'internazionalizzazione



Peso: 43%